



CITTA' DI CELANO

(Provincia dell'Aquila)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 Del 15-06-2010

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2009

L'anno duemiladieci il giorno quindici del mese di giugno alle ore 21:30, presso questa Sede Comunale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PICCONE FILIPPO	P	ROSATI DOMENICANTONIO	P
PIPERNI CESIDIO	P	TORRELLI CARMINE	P
SANTILLI SETTIMIO	A	MONTAGLIANI VINCENZO	P
DEL CORVO GIANLUCA	P	CANTELMI CARLO	P
FRIGIONI VITTORIANO	P	VICARETTI MARIO	P
BONALDI ERMANNO	P	CLEOFE GIUSEPPE	P
MORGANTE ELIO	P	DI STEFANO ANTONELLO	P
DI LORETO ADELIO	P	CIACCIA ANICETO	P
STORNELLI FRANCESCO	P	COTTURONE CALVINO	P
CICIOTTI EZIO	P	TIBERI NAZARENO	P
TACCONI ANGELA	P		

Assegnati 21, in carica 21, risultano presenti n. 20 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor TACCONI ANGELA in qualità di Consigliere assistito dal Segretario Generale DI CRISTOFANO GIOVANNA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Considerato che sulla proposta stessa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

a) il Dirigente dell'Area interessata, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso:

PARERE: Favorevole

b) il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso:

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dà la parola al SINDACO il quale indica i dati risultanti dal rendiconto della gestione il cui schema è stato adottato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 33/2010. Il Sindaco fa presente che una quota rilevante dell'avanzo è vincolata in quanto occorre restituire le somme erogate dalla Protezione Civile per i MAP. Afferma che la gestione da parte del Commissario ha comportato una riduzione della spesa corrente.

Lascia il proprio posto il consigliere Ciciotti alle ore 22.00 e il Presidente del Consiglio invita Ciciotti a riprendere il suo posto come previsto dall'art. 67 – comma 2 – del regolamento.

CLEOFE: Sul rendiconto hanno espresso parere favorevole sia il Dirigente che il Revisore dei Conti ma, questi pareri hanno natura tecnica e non entrano nei contenuti del documento contabile. Vorrei sottolineare i grossi residui attivi nei confronti del Cam, pari ad oltre 500.000 Euro. Inoltre, ci sono i fitti non riscossi e vorrei sapere se questi cittadini non possono pagare il fitto e se hanno presentato il modello ISEE.

Rientra Ciciotti alle ore 22.10.

Prosegue CLEOFE: perchè non facciamo gli atti esecutivi nei confronti del Cam? Il Dirigente ha proceduto alla messa in mora ma occorre procedere agli atti esecutivi. La stessa cosa vale per i fitti perché dobbiamo evitare che queste somme si prescrivano. Come mai il precedente Revisore non ha espresso alcun parere su questo consuntivo? Volevo evidenziare anche che dovevamo conoscere il bilancio della Società partecipata dal Comune. Se la società ha subito una perdita questa cosa dovrebbe risultare dal consuntivo. Sottolineo che se dall'avanzo togliamo i fondi vincolati si nota che il nostro Comune non ha grosse capacità di spesa e, quindi, occorre attuare una politica di risanamento finanziario. Occorre far fruttare il patrimonio del Comune e vendere gli immobili, laddove possibile.

SINDACO: nei confronti del Cam occorre implementare tutte le necessarie azioni di recupero. Condivido anche la necessità di riscuotere gli affitti anche se, oltre ad inquilini che approfittano del fatto di condurre un alloggio di un Ente pubblico, ci sono persone che effettivamente sono in condizioni disagiate e quindi non in grado di pagare. Stiamo predisponendo un programma di vendita di parte del patrimonio del Comune, anche se c'è il rischio che alcuni cittadini non abbiano le possibilità economiche per procedere all'acquisto degli alloggi. Per quanto concerne il parere non reso dal vecchio Revisore, faccio presente che questi non aveva neanche preso visione della situazione di cassa, forse perché consapevole di essere in regime di prorogatio. Condivido che la Soc. partecipata debba redigere il bilancio affinché sia allegato al rendiconto. In ordine alla riduzione delle entrate ICI ed altri tributi, le stesse sono imputabili al fatto che nel 2008 è stato fatto il condono. Anzi, il fatto che la riduzione delle entrate sia modesta costituisce la dimostrazione che il condono ha

consentito un allargamento della base imponibile, oltre a rappresentare un'entrata straordinaria per l'anno 2008.

CLEOFE: occorre tentare comunque la strada della vendita degli alloggi, considerato che l'acquirente può anche offrire una garanzia reale. Io ho apprezzato il condono, che è servito, per così dire, a rimettere la palla la centro. Dopo il condono però va fatta una operazione di controllo. Il mio gruppo voterà contro questo rendiconto.

SINDACO: Il patrimonio del Comune vendibile non è certo pari a 21 milioni di Euro che comprendono scuole, palazzo comunale, auditorium, etc,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto lo schema del rendiconto della gestione finanziaria 2009, che comprende il Conto del Bilancio (che include il Conto del Tesoriere e altri agenti contabili), il Conto Economico con accluso il relativo Prospetto di conciliazione ed il Conto del Patrimonio;

Avuta lettura della Relazione della Giunta comunale prescritta con l'art.151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, adottata dal Commissario Straordinario nella seduta del 26.03.2010 con atto deliberativo n 33;

Avuta lettura, altresì, della Relazione dell'Organo di Revisione, anche in virtù di quanto stabilito nel secondo comma dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Riscontrato che nel conto in esame sono state riportate correttamente le risultanze del Conto Consuntivo del precedente esercizio;

Dato atto che il Conto del Tesoriere è stato regolarmente reso ed è stata accertata la regolarità di tutte le cifre in esso esposte, globalmente quantificate nel quadro riepilogativo, sulla base dei documenti contabili (ordinativi di riscossione e mandati di pagamento) emessi dall'ente nell'arco dell'esercizio finanziario 2009;

Riscontrato che il Servizio Finanziario, per l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, in base alle risultanze pervenute dai settori competenti, ha tenuto conto dell'operazione di riaccertamento degli

stessi, così come prescritto dal terzo comma dell'art. 228 del D.Lgs. n.267/2000;

Evidenziato che gli schemi del conto del bilancio, del conto economico, del Prospetto di conciliazione e del Conto del Patrimonio sono stati redatti secondo modelli approvati con il DPR 31/01/1996, n.194;

Accertato che il Rendiconto della gestione finanziaria, che si va ad approvare, è quello redatto in relazione alla gestione condotta sulla base del preventivo 2009 e successive variazioni, le cui deliberazioni risultano regolarmente esecutive;

Visto il Titolo VI della Parte II del D.Lgs.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con la seguente votazione:

- Voti favorevoli N. 13
- Voti contrari N. 7 gruppo di minoranza (Cantelmi, Vicaretti, Cleofe, Di Stefano, Ciaccia, Cotturone, Tiberi)

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa, che forma parte integrante del presente deliberato,

1) di approvare il Rendiconto della gestione finanziaria 2009 costituito dai seguenti documenti:

- A) Conto del Bilancio, agli atti
- B) Conto Economico, agli atti
- C) Conto del Patrimonio, agli atti

2) Di prendere atto della relazione dell'organo esecutivo prevista con l'art.151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 e richiamata negli articoli 227, comma 5, e 231 del D.Lgs. 267/2000, deliberata con atto n 33 del 26.03.2010;

3) Di prendere atto altresì che dal conto del bilancio 2009 risultano pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12.2009 pari a euro 107.026.37, per i quali il Tesoriere comunale, ha eseguito l'ordine impartito

al terzo pignorato di pagare la somma suddetta all'assegnatario, e per i quali con atto successivo l'ente provvederà al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel;

4) Di aver tenuto conto della relazione dell'organo di revisione, agli atti;

5) Di approvare il rendiconto reso dall'economista comunale dell'esercizio 2009 e degli altri agenti contabili;

6) Di dare atto che dall'esame del conto non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori e del Tesoriere;

7) **Ritenuto opportuno vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2009, e precisamente Euro 1.975.266,44;**

8) **che il vincolo posto sull'avanzo di amministrazione, riguarda per euro 519.666,74 residui attivi di dubbia esigibilità, e la restante somma pari a euro 1.455.600,00 riguarda il trasferimento dello stato, relativo al le opere di urbanizzazione per moduli abitativi, ai quali l'amministrazione comunale non ha inteso dar corso, e per i quali la stessa amministrazione comunale attende nota di risposta dal Dipartimento della Protezione Civile circa la destinazione;**

9) Di rimandare all'Ufficio di Ragioneria tutti gli adempimenti tecnico-contabili conseguenti all'approvazione del Rendiconto;

10) Di disporre il deposito del Rendiconto presso la Segreteria comunale;

11) Con separata votazione e con voti:

- Voti favorevoli N. 13
- Voti contrari N. 7 gruppo di minoranza (Cantelmi, Vicaretti, Cleofe, Di Stefano, Ciaccia, Cotturone, Tiberi)

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

=====
Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giampiero Attili

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to TACCONE ANGELA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì 18-06-2010

F.to IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 18-06-2010 al 03-07-2010 ai sensi dell'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 05-07-2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Giampiero Attili

È copia conforme all'originale

Lì, 22-02-2012

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Attili